



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia per i Servizi Ufficio Gestione gare

Via Dogana, 8 - Trento

Tel. 0461.496444 - Fax 0461.496422

e-mail: agenziaperiservizi@provincia.tn.it

Spettabile impresa

Trento,

3 DIC. 2010

Prot. n. S153/2010/

392 892

/3.5/1055-10

OGGETTO: appalto-concorso per i LAVORI DI RECUPERO DELL'ABITATO DI LAVIS TRAMITE L'ABBASSAMENTO IN TRINCEA DELLA LINEA FERROVIARIA TRENTO-MALE' DAL KM 7,492 AL KM 8,196 CIRCA E SPOSTAMENTO DELLA STAZIONE DI LAVIS.

In relazione alla procedura d'appalto in oggetto, sentita la struttura competente, si pubblicano i seguenti quesiti formulati da un concorrente, con le relative risposte, che si è ritenuto possano assumere interesse generale.

1. Quesito formulato:

All'art. 3 delle Clausole tecniche viene scritto: "L'Amministrazione si riserva di valutare comunque soluzioni che si discostino puntualmente ed in misura consentita dai sopraccitati limiti qualora l'Impresa dimostri approfonditamente la validità tecnica ed economica di tali scelte".

Premesso che:

- la larghezza della sezione tipo di progetto preliminare in galleria artificiale è pari a 11,535 m;
- la larghezza della sezione tipo in stazione è pari a 15,035 m (perché comprensiva di marciapiedi larghi 3 m) esclusi gli ingombri di scale, scale mobili e ascensori;
- le scale di emergenza hanno interasse 250 m;
- le nicchie di ricovero del personale hanno interasse 40 m per ogni lato;
- la fascia di esproprio indicata nella tavola 02 ha larghezza pari a 10-11 m.

Si chiede conferma che l'Amministrazione non valuterà in ogni caso (e non riservandosi la valutazione) la soluzione progettuale dato che gli scostamenti, come sopra specificato, non possono essere definiti puntuali ed in misura contenuta

1. Risposta:

Con riferimento alle premesse esposte nel quesito si precisa che:

- non è corretto asserire che la larghezza della sezione tipo di progetto preliminare in galleria artificiale sia pari a 11.535 m in quanto non è chiaro se il Concorrente si riferisca alla misura netta del cavo o comprensiva dello spessore delle strutture. Ovviamente nel secondo caso non è possibile definire una misura in quanto legata alla scelta strutturale e costruttiva che il Concorrente prevederà di adottare. Inoltre, come già specificato in occasione di precedenti quesiti, è onere del Concorrente verificare comunque il rispetto delle normative vigenti nonché delle prescrizioni riportate nel progetto preliminare. La sezione tipo di tavola 11 rappresenta un riferimento indicativo che non solleva il concorrente dal rispetto delle indicazioni delle Clausole Tecniche e delle norme vigenti;
- per le medesime motivazioni non è corretto affermare che la larghezza della sezione tipo in stazione sia pari a 15.035 m;
- si conferma che la lunghezza dei marciapiedi di stazione dovrà essere pari ad almeno 100 m;
- si conferma che le scale d'emergenza dovranno avere interasse non superiore a 250 m;
- si conferma che le nicchie dovranno essere poste a distanza pari a 40 m l'una dall'altra.

Si ribadisce inoltre quanto già specificato in risposta ad un precedente quesito ossia che: "Qualora il concorrente dimostri la necessità, legata al rispetto dei vincoli geometrici imposti, quali interasse dei binari, larghezza minima dei marciapiedi, allargamenti in curva, spessori minimi strutturali, di occupare un'area maggiore rispetto alle previsioni del progetto preliminare potrà prevedere una maggiore occupazione nella

misura strettamente necessaria al soddisfacimento dei vincoli in parola. Il concorrente potrà e dovrà prevedere il posizionamento delle nicchie di ricovero e delle scale di sicurezza in accordo con le disposizioni di bando e delle disposizioni normative vigenti. L'area necessaria alla realizzazione di tali elementi potrà essere anche al di fuori di quella indicata negli elaborati grafici del progetto preliminare. In generale, tuttavia, il tracciato proposto dovrà per quanto possibile, compatibilmente con i vincoli di natura geometrica e funzionale di bando, discostarsi il meno possibile dall'indicazione grafica del progetto preliminare."

2. Quesito formulato:

A pag 15 delle Clausole Tecniche vengono riportate le prescrizioni dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'Ambiente da rispettare a pena di esclusione. Al punto 2) vengono citate "le indicazioni del Progetto speciale recupero ambientale e urbanistico delle aree industriali riportate in allegato" che però non è effettivamente allegato ai documenti di gara.

Si chiede pertanto una copia della documentazione mancante

2. Risposta:

In allegato si riporta il testo delle prescrizioni del Progetto Speciale Recupero Ambientale in merito alle aree di protezione idrogeologica e di rispetto idrogeologico.

3. Quesito formulato:

Alle pagg. 17-18 delle Clausole Tecniche vengono riportate le raccomandazioni del Comune di Lavis. Al punto Viabilità viene scritto: "Il progetto di cui in oggetto, interrompendo il collegamento di via Lungo Avisio con la S.S. 12 (Via Nazionale), crea problematiche viabilistiche per la zona abitativa di via Lungo Avisio. E' pertanto necessario che le opere prevedano il collegamento del nucleo abitativo con Via Carmine, come da previsione del P.R.G.. Per la strada comunale in loc. Torbisi, si rileva la necessità di mantenere la sua continuità. Vista la creazione della nuova rotatoria di Via Paganella e la conseguente eliminazione del sottopasso esistente, si rende necessario la creazione di un nuovo sottopasso in corrispondenza di Via Mulini, come già previsto nel vigente P.R.G. comunale".

Dato che all'art. 1 delle Clausole Tecniche il PL alla pkm 7+469 (via Lungo Avisio) non viene citato come oggetto di soppressione, si chiede conferma di ciò anche per redigere una proposta coerente di piano schematico dell'impianto di sicurezza e segnalamento. Si chiede altresì conferma dell'esclusione dall'appalto della citata strada di collegamento via Lungo Avisio-Via Carmine e del sottopasso pedonale alla ss12 in corrispondenza di via Mulini.

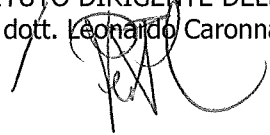
3. Risposta:

Si conferma che la soppressione del PL alla chilometrica 7+469 in corrispondenza di Via Lungo Avisio non è prevista dal presente appalto. Si conferma inoltre che non è inclusa nell'appalto la realizzazione della strada di collegamento Via Lungo Avisio – Via Carmine e del sottopasso pedonale alla SS 12 in corrispondenza di Via dei Mulini.

A disposizione per ulteriori informazioni, si porgono cordiali saluti.

IL SOSTITUTO DIRIGENTE DELL'AGENZIA

- dott. Leonardo Caronna -



PF/CE

Per eventuali informazioni rivolgersi a:
dott.ssa Carmela Esposito - tel. 0461/496463